



# COMUNE DI MONTEFALCO

*Provincia di Perugia*

PARERE N. 3 del 29.04.2013

## ***Relazione dell' Organo di Revisione*** ***Revisore Unico***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

### **L'organo di revisione**

*REVISORE UNICO (NOMINATO CON ATTO C.C. N. 8 DEL 19.03.2013)*

*D.SSA ANNA BARCHERINI*

# Sommario

## INTRODUZIONE

## CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
- *Analisi del conto del bilancio*
  - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
  - Titolo I - Entrate tributarie
  - Titolo II - Entrate da trasferimenti
  - Titolo III - Entrate extratributarie
  - Titolo I - Spese correnti
  - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Analisi della gestione dei residui*

## CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

### PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

### CONTO ECONOMICO

### CONTO DEL PATRIMONIO

### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

## CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

La sottoscritta D.ssa Anna Barcherini, Revisore Unico del Comune di Montefalco, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 19.03.2013, in carica dallo stesso 19.03.2013;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 29.04.2013 completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'organo consiliare n. 29 dell' 1.10.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
  - conto del tesoriere e conto degli agenti contabili come parificati dal Responsabile dell' Area Economico finanziaria con determinazione n. 47 del 31.01.2013 e approvati per presa d' atto dalla Giunta Comunale con atto n. 66 del 29.04.2013;
  - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
  - determinazione finanziaria n. 170 del 29.04.2013, di approvazione del controllo e verifica dei dati contenuti nei prospetti Siope con le scritture contabili dell' Ente ed il Conto del Tesoriere 2012; ai sensi del Decreto Mef del 23.12.2009 dall' esercizio 2011 tali prospetti costituiscono allegato al rendiconto,
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012, approvato con atto C.C. n. 24 del 28.06.2012, con le relative delibere di variazione e l' assestamento di bilancio approvato con delibera C.C. n. 47/2012 ed il rendiconto dell'esercizio 2011, approvato con atto C.C. n. 9 del 30 aprile 2012;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità approvato con atto C.C. n. 59 del 15.11.2001 e modificato ed integrato con atto C.C. n. 38 del 06.07.2005;
  - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012 ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori, rilevazioni e scritture contabili integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza, durante la gestione e come risultanze finali, fra dati contenuti nei prospetti Siope con le scritture contabili dell' Ente ed il Conto del Tesoriere come previsto ai sensi del Decreto Mef del 23.12.2009;
- che l'ente ha provveduto nel 2012, con esito favorevole, alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 01.10.2012, con delibera n. 29;
- l' avvenuto adempimento degli obblighi fiscali relativi a: Mod 770/2012 semplificato presentato in via telematica in data 24.07.2012, con Prot. N. 12072416335754328, dichiarazione annuale IVA 2012 presentata in data 26.07.2012, Prot. 12072615041711471, la dichiarazione IRAP 2012 è stata presentata in data 06.08.2012, Prot. n. 12080611545865861; L' Ente dall' anno 2011 si avvale per la contabilità fiscale e la presentazione delle dichiarazioni del servizio della Società specializzata "Centro Studi Enti Locali".
- che la contabilità IVA è tenuta ai sensi dell' art. 36 del DPR 633/72 con separati registri per ogni attività ed un unico registro riepilogativo ove vengono riportate le liquidazioni periodiche;
- che il responsabile dell' Area Economico finanziaria ha provveduto regolarmente, con determinazioni n. 68 del 18.02.2013 e n. 160 del 23.04.2013 ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che il Comune di Montefalco, in adempimento dell'art. 2, commi 594-599 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nell' anno 2008 ha approvato l' atto G.C. n. 42 del 9 aprile 2008 relativo al progetto di fornitura ed utilizzo di dispositivi e servizi per connessioni VOIP e GSM per le utenze telefoniche del Comune di Montefalco, tale modalità di fornitura del servizio indicato è stata confermata nel corso dell' anno 2011 a condizioni economiche ancora più vantaggiose, ed è ora vigente, con un nuovo contratto, affidato ad altro gestore specializzato nel medesimo servizio con determina n. 331 del 19.08.2011, tali gestioni hanno permesso anche per il 2011 e 2012 significativi risparmi di spesa sui canoni e sui costi delle conversazioni telefoniche. Inoltre per la fornitura del servizio di telefonia mobile per gli Amministratori e dipendenti il Comune, nel rispetto delle disposizioni di legge, si avvale della Convenzione CONSIP con le tariffe agevolate previste da tale convenzione, inoltre con la partecipazione alla spesa da parte dei dipendenti che usufruiscono del servizio telefonico.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse nel corso del 2012 n. 1616 reversali di incasso e n. 2438 mandati di pagamento, gli stessi sono stati controllati, senza rilievi, col metodo del campione nelle verifiche effettuate nel corso della gestione; gli uffici finanziari segnalano che, al fine di corrispondere alle esigenze di semplificazione delle procedure amministrative volute dal legislatore, sono in corso in questi giorni le operazioni tecniche di passaggio alla gestione dell'ordinativo informatico che sarà a regime fra poche settimane;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso del 2012 il Comune di Montefalco non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria prevista dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e dei limiti di cui agli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, e successive modifiche;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica e nel corso del 2012 è stato introdotto con il Tesoriere l'ordinativo informatico di riscossione e pagamento;
- gli agenti contabili interni, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., nei nuovi termini imposti dall' art. 2 quater del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189, ed il Tesoriere comunale hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti, il Responsabile dell' Area Economico finanziaria ha operato la parifica del conto con determinazione n. 47 del 31.01.2013 e la Giunta Comunale ha approvato i conti, per presa d' atto con la richiamata delibera n. 66/2013. In proposito si segnala che con la firma della convenzione del 23/12/2008, il Comune, a far data dal 1 gennaio 2009 ed in scadenza 31.12.2013, a seguito di gara pubblica, ha affidato la gestione della tesoreria alla Cassa di Risparmio di Foligno Spa, ora, a seguito di fusione, Casse di Risparmio dell' Umbria S.p.A. - Gruppo Carifirenze.
- I pagamenti e le riscossioni della contabilità dell' Ente, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Casse di Risparmio dell' Umbria S.p.A. – Sportello di Montefalco, e con i dati del Prospetto SIOPE a conoscenza del Ministero e della Banca d' Italia e si compendiano nel seguente riepilogo:

<b>CONTO</b>		<b>TOTALE</b>	
<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	Fondo cassa 1/1	1.543.960,76
+ 1.705.627,81	+ 3.523.814,08	Riscossioni	5.229.441,89
- 2.408.625,57	- 3.445.183,99	Pagamenti	5.853.809,56
<b>FONDO DI CASSA AL 31.12.2012</b>			<b>919.593,09</b>

Inoltre si ritiene dover segnalare i seguenti fatti di gestione:

- nell' esercizio 2012 si è proceduto all' operazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio come previsto dal TUEL, per € 2.878,80, con atto del Consiglio Comunale n. 46 del 29.11.2012.
- dall' esercizio 2010 non sono più presenti operazioni di finanza derivata in quanto nel corso dell' anno 2010, con atto G.C. n. 90 del 25.08.2010, l' Amministrazione Comunale, su proposta del Responsabile finanziario e col parere favorevole dell' Organo di revisione, ne ha stabilito l' estinzione.

### **Risultati della gestione**

#### **a) Saldo di cassa**

b) Il saldo di cassa al 31/12/2012, per quanto sopra, risulta, dunque, così determinato:

CONTO		TOTALE	
<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	Fondo cassa 1/1	1.543.960,76
+ 1.705.627,81	+ 3.523.814,08	Riscossioni	5.229.441,89
- 2.408.625,57	- 3.445.183,99	Pagamenti	5.853.809,56
FONDO DI CASSA AL 31.12.2012			919.593,09

Nel seguente prospetto si riassume la situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l' assenza di anticipazioni di cassa rimosse e rimborsate nel corso di tutto il periodo preso in considerazione:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	4.226.577,27	0,00
Anno 2010	2.222.941,45	0,00
Anno 2011	1.543.960,76	0,00
Anno 2012	919.593,09	0,00

## **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza 2012, come risulta dai seguenti elementi, presenta un avanzo di Euro 158.530,70, tenendo conto che il Comune non ha iscritto l' avanzo di cui al rendiconto 2011 per il finanziamento del bilancio 2012, la somma di € 8.000,00 a titolo di fondo svalutazione crediti risulta quale fondo vincolato:

Accertamenti	6.222.205,46
Impegni	6.063.674,76
<b>Totale avanzo/disavanzo di competenza</b>	<b>+158.530,70</b>

così dettagliati:

Riscossioni	3.523.814,08
Pagamenti	3.445.183,99
<i>Differenza (A)</i>	78.630,09
Residui attivi	2.698.391,38
Residui passivi	2.618.490,77
<i>Differenza (B)</i>	71.900,61
<b>Totale avanzo/disavanzo di competenza (A) – (B)</b>	<b>+158.530,70</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, eventualmente integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

### **GESTIONE COMPETENZA CORRENTE**

Entrate correnti	+	3.824.156,78
Spese correnti	-	3.613.524,79
Spese per rimborso di prestiti	-	275.497,79
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>- 64.865,80</i>
Entrate del Tit. IV destinate al Titolo I della Spesa (oneri urbaniz.)	+	72.884,65
Avanzo 2010 applicato al Titolo 1 della spesa	+	0,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00
Entrate correnti destinate al Tit. II della Spesa	+	0,00
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>+ 8.018,85</i>

## GESTIONE DI COMPETENZA C/CAPITALE

Entrate titoli IV e V per investimenti (al netto oneri urb. spesa corr)	+	1.892.166,31
Avanzo 2010 applicato al titolo II	+	0,00
Entrate correnti destinate al Titolo II	+	0,00
Spese Titolo II	-	1.741.654,46
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	+ 150.511,85

<b>SALDO GESTIONE CORRENTE E C/CAPITALE</b> (senza utilizzo avanzo)	+/-	+ 158.530,70
<b>SALDO GESTIONE corrente</b>		+8.018,85

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro **43.166,14**, come risulta illustrato dal seguente prospetto, di cui vincolati € 8.000,00 per fondo svalutazione crediti:

CONTO		TOTALE (in Euro)	
<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	Fondo cassa 1/1	1.543.960,76
+ 1.705.627,81	+ 3.523.814,08	Riscossioni	5.229.441,89
- 2.408.625,57	- 3.445.183,99	Pagamenti	5.853.809,56
FONDO DI CASSA AL 31.12.2012			919.593,09
<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>		
+ 4.311.504,88	+ 2.698.391,38	Accertamenti	7.009.896,26
- 5.267.832,44	- 2.618.490,77	Impegni	7.886.323,21
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012			<b>43.166,14</b>
Di cui: Fondi vincolati per fondo svalutazione crediti			8.000,00

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dagli elementi contabili che seguono:

**GESTIONE DI COMPETENZA**

Totale accertamenti di competenza	+	6.222.205,46
Totale impegni di competenza	-	6.063.674,76
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>+158.530,70</b>

**GESTIONE DEI RESIDUI**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	19.081,04
Minori residui attivi riaccertati	-	335.341,29
Minori residui passivi riaccertati	+	119.056,02
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>- 197.204,23</b>

**RIEPILOGO**

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		+ 158.530,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 197.204,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		+ 0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		+ 81.839,67
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011</b>		<b>+43.166,14</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	146.450,04	81.839,67	43.166,14

## Analisi del conto del bilancio

### Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

<b>Entrate</b>		<i>Previsione assestata</i>	<i>Accertamenti Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.509.571,30	2.593.380,22	83.808,92	3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	306.908,50	211.313,51	-95.594,99	-31%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.171.498,34	1.019.463,05	-152.035,29	-13%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	5.078.822,21	1.796.550,96	-3.282.271,25	-65%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.184.851,65	168.500,00	-1.016.351,65	-86%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.511.000,00	432.997,72	-1.078.002,28	-71%
Avanzo di amministrazione applicato					----
<b>Totale</b>		<b>11.762.652,00</b>	<b>6.222.205,46</b>	<b>-5.540.446,54</b>	<b>-47%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione</i>	<i>Impegni Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.895.498,24	3.613.524,79	-281.973,45	-7%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	5.060.702,01	1.741.654,46	-3.319.047,55	-66%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.295.451,75	275.497,79	-1.019.953,96	-79%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.511.000,00	432.997,72	-1.078.002,28	-71%
<b>Totale</b>		<b>11.762.652,00</b>	<b>6.063.674,76</b>	<b>-5.698.977,24</b>	<b>-48%</b>

## Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente per l'anno 2012 in relazione a quanto stabilito dalle specifiche disposizioni di legge, ha rispettato i limiti del patto di stabilità interno come emerge dalle risultanze del conto di bilancio e dal monitoraggio operato dall'Ente in ottemperanza delle disposizioni ministeriali; il riassunto si può osservare nel prospetto sottoriportato. L'Ente, infatti, in data 28.03.2013, con nota Prot. 4318, ha certificato al ministero il rispetto del Patto di stabilità con i dati della contabilità a quel momento disponibili da cui risultava, rispetto ad un obiettivo programmatico di € + 169 (mila), un saldo finanziario di € 191 (mila). A risultanze consuntive approvate dalla G.C. con atto n. 66 del 29.04.2013 i dati finali dimostrano un lieve miglioramento per migliori risultati in termini di accertamenti e impegni di competenza.

Nel caso della spesa sostenibile sia in termini di competenza che di cassa sono state correttamente escluse le tipologie di spesa previste dalla normativa:

(dati in migliaia di Euro)

<b>PATTO DI STABILITA' 2012</b>	
<b>CALCOLO ANNO 2012 CON DATI A RENDICONTO</b>	
<b>Dati di competenza mista: parte corrente (competenza) parte in conto capitale (cassa) (Rendiconto)</b>	
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Anno 2012</b>
a) Entrate nette correnti (accertamenti) (Titolo I, II e III)	3.735
Entrate nette in conto capitale	
b) (riscossioni) (Titolo IV)	367
Entrate finali nette in termini di competenza	
c) "mista"	4.102 c) = a) + b)
d) Spese correnti nette (impegni) Titolo I	3.613
Spese in conto capitale nette (pagamenti)	
e) Titolo II	237
Spese finale in termini di competenza	
f) "mista"	3.850 f) = d) + e)
SALDO IN TERMINI DI COMPETENZA "MISTA" - RENDICONTO 2012	<b>+252</b> g) = c) - f)
Saldo finanziario obiettivo in termini di competenza mista 2012	<b>+169</b>
Differenza tra risultato netto e obiettivo annuale saldo finanziario Il patto 2012 è stato rispettato.	<b>83</b>

## **Analisi delle principali poste**

### **Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.C.I.	504.000,00	0,00	1.100,00
I.M.U.	0,00	791.116,00	791.116,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	249.048,00	525.000,00	609.227,932
Addizionale Com IRPEF	405.000,00	405.000,00	405.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	83.000,00	0,00	0,00
Compartecipazione IRPEF dello Stato	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione IVA Comuni	341.905,86	0,00	0,00
Imposta sulla pubblicità	29.184,94	6.000,00	6.000,00
Altre imposte		500,00	
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.612.138,80</b>	<b>1.727.616,00</b>	<b>1.812.443,93</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
Tassa rifiuti solidi urbani	43.025,69	3.400,00	730,00
TOSAP	49.897,86	56.000,00	52.221,00
Altre tasse			
<b>Totale categoria II</b>	<b>92.923,55</b>	<b>59.400,00</b>	<b>52.951,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Fondo sperimentale riequilibrio	782.985,98	723.055,30	723.055,29
Altri tributi propri	87.404,71	0,00	4.930,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>870.390,69</b>	<b>723.055,30</b>	<b>727.985,29</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.575.453,04</b>	<b>2.509.571,30</b>	<b>2.593.380,22</b>

## Breve sintesi delle principali poste di Entrata:

### IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Per l'Anno 2012 è stata introdotta dal legislatore con l' art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011 l' IMU Imposta sperimentale comunale propria. Il Comune ha stabilito con atto G.C. n. 61 del 8.06.2012, di applicare le stesse aliquote stabilite dal decreto, senza alcuna esenzione agevolazione o differenziazioni di aliquota all' interno delle stesse fattispecie catastali. L' Ente ha iscritto correttamente in bilancio la previsione di entrata comunicata dal Ministero dell' economia secondo le stime previsionali da questo realizzate, ultima la stima di ottobre 2012, è stato iscritto in bilancio l' accertamento convenzionale come indicato dal Ministero, mentre l' andamento della riscossione di pertinenza dell' Ente è stata la seguente:

- (Cod. 1011012) per la prima abitazione: Previsione e accertamento convenzionale € 258.322,00, riscossioni in competenza € 220.214,44;
- (Cod. 1011014) per gli altri immobili: Previsione e accertamento convenzionale € 532.794,00, riscossioni in conto competenza € 467.750,29;

### Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, per quanto concerne il recupero dei decorsi esercizi come risulta dagli atti, è stato accertato in € 609.227,93, somma pari all' imposta, sanzioni ed interessi di cui agli accertamenti emessi nell' anno 2012.

I ruoli coattivi arretrati sono stati allineati al residuo risultante da riscuotere dal parte del concessionario della riscossione Equitalia.

Per un excursus sulle vicende relative alla gestione dell' ICI si prende atto di quanto segue:

Nel 2008 è intervenuto il decreto legge n. 93 del 27.5.2008, convertito dalla legge n. 126 del 24 luglio 2008 che ha previsto l' esclusione dall' imposta comunale sugli immobili dell' unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Il mancato introito corrispondente alla prima casa, certificato dal Comune in € 155.000,00 è stato rimborsato dallo Stato, con opportuno spostamento, registrato in sede di assestamento, della relativa previsione ed accertamento dal Tit. 1 al Tit.2 dell' Entrata. Lo stesso è avvenuto per il 2009.

Nel 2010 l' Amministrazione comunale, con espressa modifica al Regolamento dell' ICI, ha stabilito di riservare un' agevolazione alle abitazioni date in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado ed adibita ad abitazione principale con esclusione degli immobili iscritti al catasto alle categorie A1-A8-A9 Tale modifica ha comportato una riduzione degli introiti.

Nel 2011 la situazione normativa e regolamentare di questa imposta, essenziale per l' Ente ai fini degli equilibri di bilancio, è stata confermata come per l' anno 2010.

### Servizio Igiene urbana.

Riguardo alla gestione del Servizio Igiene urbana, dall' anno 2006 il Comune di Montefalco ha stabilito il passaggio da tassa a tariffa e l' affidamento della riscossione alla Società V.U.S. di Foligno, che da anni già gestiva il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani. Pertanto dal bilancio 2006 e fino al 2009 non è stata più iscritta in competenza né la previsione di entrata, né di spesa. Nel 2010 è stata iscritta la previsione per la tariffa Igiene urbana, ma la previsione in Entrata e Spesa non è stata accertata e impegnata, sussistendo la natura tariffaria del servizio con conferma della

riscossione in capo al gestore VUS S.p.A.. Nemmeno nell' anno 2011 e 2012 è stata iscritta la previsione di competenza, con conferma delle modalità di gestione del servizio, mentre gli uffici sono stati impegnati in una attività di recupero per gli anni precedenti della tassa fino al 2005 e della tariffa per accertamenti di nuove e maggiori superfici impositive, nell' ambito della lotta all' equità fiscale.

### **- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

(Riferimenti normativi "Federalismo fiscale" Legge delega n. 42 del 5 maggio 2009 e D.lgs di attuazione n. 216 del 26 novembre 2010 -Legge applicazione IMU sperimentale per l' anno 2012)

Per quanto concerne i trasferimenti da parte dello Stato necessita puntualizzare che nel corso de2011 è avvenuta l'applicazione delle nuove norme statali sul federalismo fiscale (*norme sopra richiamate*) che ha portato a rivedere il meccanismo complessivo di attribuzione di risorse da parte dello Stato in favore degli Enti locali per i quali è stata prevista una nuova collocazione e classificazione del bilancio.

Il Comune di Montefalco nel corso dell' esercizio ha tempestivamente e regolarmente operato le variazioni di bilancio necessarie all' iscrizione nello stesso delle precise poste che risultavano al Tit. 1 nelle sopra evidenziate voci del Rendiconto 2011 che qui si riportano:

Compartecipazione IVA per € 341.905,86

Fondo sperimentale di riequilibrio per € 782.985,98,

Al Tit. 2 dell' Entrata sono invece iscritte le somme rivenienti dal Contributo investimenti, non fiscalizzato, e le residuali entrate di altri contribuiti.

Un' accelerazione al federalismo è stata sferzata dal legislatore nel decorso esercizio 2012 con l' applicazione dell' IMU sperimentale che entrando in parte nei bilanci degli Enti locali ha parimenti portato ad una riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio che come risulta nella tabella sopra riportata, ammontava per il 2012 ad € 723.055,29

### **Titolo III - Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Servizi pubblici	342514,98	531,001,49	348.913,23
Proventi dei beni dell'ente	54.913,07	76.700,00	71.878,43
Interessi su anticipi e crediti	33.711,30	35.900,00	20.197,77
Utili netti delle aziende	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Proventi diversi	597.013,10	488.896,85	539.473,62
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.067.152,45</b>	<b>1.171.498,34</b>	<b>1.019.463,05</b>

#### **PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto i parametri obiettivi definiti nello specifico dal decreto del Ministero dell'Interno sono tutti in equilibrio,

non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

### **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA**

Nell' anno 2012 il Comune ha accertato in entrata la somma di € 17.999,50; il provento è destinato in parte agli interventi si spesa per le finalità e nel rispetto dei limiti di cui al comma 4, art. 208, del Codice della Strada e successive modifiche, la spesa finalizzata, rispetta il limite minimo del 50%.

### **ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi comunali

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi, evidenzia quanto riportato nel prospetto che segue:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
01 - Personale	1.467.906,42	1.422.992,70	1.385.024,06
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	261.957,74	267.806,52	241.099,77
03 - Prestazioni di servizi	1.481.334,03	1.378.472,79	1.409.283,49
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.923,57	4.639,08	4.700,00
05 - Trasferimenti	116.247,84	96.240,93	132.570,99
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	266.511,55	259.395,19	258.045,75
07 - Imposte e tasse	103.987,04	89.282,27	92.435,91
08 - Oneri straordinari della gest corrente	13.000,00	76.355,15	90.364,82
010 - Fondo svalutazione crediti (prev acc 8.000,00)			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.712.868,19</b>	<b>3.595.184,63</b>	<b>3.613.524,79</b>

### **Spese per il personale**

Nel corso del 2012 la spesa del personale ha inciso nel bilancio per i seguenti dati assoluti ed indicatori:

	2010	2011	2012
Dipendenti a tempo indet.in serv al 31.12 di ogni anno	40	37	37
Costo del personale	1.574.901,83	1.515.722,74	1.478.358,86
<b>Costo medio del personale per dipendente</b>	<b>39.372,55</b>	<b>40.965,48</b>	<b>39.955,64</b>
<b>Costo medio del personale per abitante</b>	<b>273,28</b>	<b>262,60</b>	<b>258,68</b>
<b>Indice di rigidità della spesa:</b> (costo del personale + costo amm. mutui (Tit 3 spesa)/ Tit. 1, 2, 3 della Entrata)	<b>47,11%</b>	<b>44,93%</b>	<b>45,84%</b>

I dati riportati in tabella si riferiscono ad ogni tipologia di spesa relativa al personale a qualunque titolo in servizio come prevedono le attuali normative (compreso il Segretario Comunale nella fattispecie di questo Ente impiegato a tempo pieno). In particolare sono assommata in tale voce i costi di tutto il personale dipendente, ad ogni titolo sostenuto al netto teorico dei rimborsi.

Per l' anno 2012, nel rispetto delle vigenti norme nazionali miranti ad un contenimento generalizzato della spesa pubblica, si segnala una significativa riduzione della spesa sia in valore assoluto che per quanto riguarda il costo medio per dipendente e per abitante.

Viene inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso nel 2012, nei termini previsti, in via telematica tramite applicativo informatico SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed è stato vidimato dagli Uffici della Rag. Prov. dello Stato.

#### **- Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad Euro 258.045,75 e in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo esercizio chiuso (2010 – pari a € 4.065.406,58) l'incidenza degli interessi passivi è del **6,35%**, ridotta rispetto al precedente rendiconto 2011 quando ammontava al 6,46%.

In merito si deve prendere atto che, già nel corso dell' anno 2005 e successivamente nel 2010, l' Ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e che durante l' anno 2012 sono stati accertate ed impegnate le somme relative all' accensione di un solo nuovo prestito (nel rispetto dei limiti di legge) con la Cassa Depositi e prestiti di € 168.500,00 per il parcheggio di Porta della Rocca.

Infine nell' anno 2012 il Comune di Montefalco ha rimborsato parzialmente il mutuo acceso a suo tempo con il Monte dei Paschi di Siena nel rispetto dell' art. 16,co. 6 e 6 bis del D.L. n. 95/2012 per un importo di € 33.000,38 di cui € 32.290,00 a titolo di rimborso della quota capitale ed € 710,38 di penali.

## **TITOLO II - Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, relative agli investimenti previsti nel piano triennale delle opere pubbliche, si rileva quanto segue:

PREVISIONE	IMPEGNI	PAGAMENTI	DIFFERENZA previsione/impegni
€ 5.060.702,01	€ 1.741.654,46	€ 75.599,06	€ 3.319.047,55 percentuale 34,42%

Il dato relativo allo scostamento, per la maggior parte, trova riscontro nella mancata percezione dei fondi regionali per ricostruzione di edifici terremotati i quali, nella misura in cui non erogati rispetto alle previsioni, non vengono impiegati in opere di ricostruzione.

Il totale delle spese, comprendenti anche i citati fondi regionali, ha trovato copertura finanziaria conforme alle tipologie previste dalla legge.

## **Indebitamento**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. e successive modifiche, per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 secondo la normativa al tempo vigente, inoltre l'indebitamento locale pro capite nel periodo considerato (Anno 2012 Residui debiti mutui 5.321.406,39/5715 popolazione =931,13) presenta un positivo costante trend in riduzione, con i seguenti valori:

2007	2008	2009	2010	2011	2012
€ 1.115,96	€ 1.075,63	€ 1.040,76	€ 1.027,95	940,47	931,13

## ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L., prendendo atto della sussistenza della ragione del credito e del debito, che l'Ente ha formalizzato con determina del Responsabile dell'Area economico finanziaria n. 68 del 18.02.2013 e n. 160 del 23.04.2013.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.. Il riaccertamento ha interessato per le somme più elevate ed in via prevalente le entrate (Titt. 3 e 4) e le spese (Tit. 1) iscritte in bilancio in esercizi precedenti, la sintesi dei residui è la seguente:

**Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati insussistenti</i>
Corrente Tit. I, II, III	3.313.065,19	1.143.415,94	1.853.562,50	2.996.978,44	316.086,75
C/capitale Tit. IV, V	2.755.945,13	517.105,95	2.238.839,18	2.755.945,13	
Servizi c/terzi Tit. VI	264.382,62	45.105,92	219.103,20	264.209,12	173,50
<b>Totale</b>	<b>6.333.392,94</b>	<b>1.705.627,81</b>	<b>4.311.504,88</b>	<b>6.017.132,69</b>	<b>316.260,25</b>

**Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.045.362,91	644.177,64	283.981,70	928.159,34	117.203,57
C/capitale Tit. II	6.217.467,88	1.685.204,99	4.531.415,60	6.216.620,59	847,29
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	532.683,24	79.242,94	452.435,14	531.678,08	1.005,16
<b>Totale</b>	<b>7.795.514,03</b>	<b>2.408.625,57</b>	<b>5.267.832,44</b>	<b>7.676.458,01</b>	<b>119.056,02</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	316.260,25
Minori residui passivi	-119.056,02
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-197.204,23</b>

## **CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE**

Si riporta un breve sunto delle scritture di rettifica, economiche e patrimoniali predisposte dall' Ente ed approvate con atto G.C. n. 66 del 29.04.2013.

### **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali riportati nei sottoelencati "Conto economico" e "Conto del Patrimonio".

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
A Proventi della gestione	4.002.262,09	3.831.934,68	3.875.843,66
B Costi della gestione	3.729.167,34	3.559.300,43	3.432.969,74
<b>Risultato della gestione</b>	<b>273.094,75</b>	<b>272.634,25</b>	<b>442.873,92</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	39.000,00	39.000,00	39.000,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>312.094,75</b>	<b>311.634,25</b>	<b>481.873,92</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-242.367,06	-225.683,89	-237.847,98
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	32.450,66	127.271,82	-278.416,34
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>102.178,35</b>	<b>213.222,18</b>	<b>-34.390,40</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La capacità di copertura dei costi da parte dei ricavi della gestione di competenza ed il contestuale trend migliorativo della gestione operativa (cioè risultato economico al netto dei proventi ed oneri finanziari e straordinari – punti D e E della tabella), realizzati dal Comune di Montefalco nell' intero arco del triennio preso in considerazione, sono da considerare un significativo indicatore da continuare a perseguire, la negatività del risultato economico della gestione è dovuta alla riduzione dei residui attivi

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	33.629.451,33	34.090.022,29	460.570,96
Immobilizzazioni finanziarie	96.827,16	96.827,16	
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>33.726.278,49</b>	<b>34.186.849,45</b>	<b>460.570,96</b>
Rimanenze			
Crediti	6.333.392,94	7.009.896,26	676.503,32
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.543.960,76	919.593,09	-624.367,67
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.877.353,70</b>	<b>7.929.489,35</b>	<b>52.135,65</b>
<b>Ratei e risconti</b>			
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>41.603.632,19</b>	<b>42.116.338,80</b>	<b>512.706,61</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.256.551,02</b>	<b>6.236.554,14</b>	<b>-19.996,88</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>11.995.779,31</b>	<b>11.961.388,91</b>	<b>-34.390,40</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>22.601.402,55</b>	<b>23.144.691,29</b>	<b>543.288,74</b>
Debiti di finanziamento	5.428.404,18	5.321.406,39	-106.997,79
Debiti di funzionamento	1.045.362,91	1.197.109,23	151.746,32
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	532.683,24	491.742,98	-40.940,26
<b>Totale debiti</b>	<b>7.006.450,33</b>	<b>7.010.258,60</b>	<b>3.808,27</b>
<b>Ratei e risconti</b>			
<b>Totale del passivo</b>	<b>41.603.632,19</b>	<b>42.116.338,80</b>	<b>512.706,61</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.236.554,14</b>	<b>6.236.554,14</b>	<b>-19.996,88</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 evidenzia una corretta corrispondenza, nel rispetto delle regole di contabilità economica e patrimoniale, fra saldo del conto economico (per il 2012 € - 34.390,40) ed il decremento che il patrimonio netto ha subito per causa della gestione 2012 (da € 11.995.779,31 a € 11.961.388,91). Tali operazioni hanno avuto riflessi sulla contabilità economica con l' opportuno raccordo del Prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione che la Giunta è tenuta a predisporre conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. è stata redatta ed approvata con atto n. 66 del 29.04.2013

ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **CONCLUSIONI**

Dalla relazione in particolare si evincono i seguenti aspetti più significativi:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2012 presenta un avanzo di € 43.166,14. Tale risultato deriva da una gestione di competenza positiva (per euro 158.530,70).
- Le azioni di recupero dell'evasione e di razionalizzazione e contenimento della spesa hanno dato risultati soddisfacenti nel rispetto dei principi di equità e giustizia sociale;
- Sul fronte delle spese riguardo alla rigidità del bilancio dovuta alla spesa per il personale (ridotta in valore assoluto) ed alla spesa per il rimborso di prestiti sulle entrate correnti (45,84% per l'anno 2012), si registra un andamento costante. A conferma di ciò si osserva inoltre che nel triennio 2010 - 2011 - 2012 la spesa per il personale, in valore assoluto, ha registrato una consistente riduzione in linea con le attuali normative;
- Il Comune ha rispettato il Patto di stabilità per l'anno 2012, segno di una buona gestione delle risorse;
- Si fa rilevare una differenza fra previsione ed utilizzo delle risorse in relazione all'attendibilità delle stime, soprattutto nel bilancio investimenti ed, in particolare nelle voci legate all'esecuzione delle opere di ricostruzione del patrimonio edilizio privato post-terremoto;
- Si ritiene importante prendere atto che dalla tabella dei parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, prevista in vigore di uno specifico decreto ministeriale, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000, risulta che un solo parametro non è in equilibrio. La tabella è approvata in allegato all'atto G.C. n. 66/2013. Ciò è un ulteriore elemento che dimostra l'equilibrata gestione dell'Ente.
- Nel corso dell'anno 2012, l'acquisizione e l'utilizzazione delle risorse è avvenuta secondo i principi di trasparenza, veridicità e correttezza. Tali fasi sono infatti comprensibili, corrette e veritiere giacché forniscono un quadro comprensibile e concreto dell'andamento economico - finanziario dell'ente e sono facilmente riscontrabili.

---

Il Revisore suggerisce:

- Di porre attenzione al perseguimento degli obiettivi previsti nel "Patto di Stabilità";
- Di incentivare le attività di pianificazione e controllo indispensabili per razionalizzare l'uso delle risorse disponibili e contenere eventuali sprechi o diseconomie;

- Di intraprendere iniziative volte a mantenere costante il positivo trend di riduzione del grado di rigidità della spesa (soprattutto mutui e personale, attraverso una politica volta a riorganizzare le risorse umane);
- Di esercitare un costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere pubbliche.

**Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

---

Sig.ra Anna Barcherini

- Di esercitare un costante monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere pubbliche.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sig.ra Anna Barcherini

